



ONEHEALTH: integrazione fra animali, uomo, ambiente

09 giugno 2023 | 11.00-11.50

1) Monitoraggio One Health di Enterobatteriacee antibiotico resistente in Nord Italia

L'antibiotico resistenza (AMR) è un problema globale che coinvolge la salute umana, degli animali e degli ecosistemi naturali. La rapida insorgenza e la veloce diffusione di batteri resistenti agli antibiotici comportano rischi sostanziali per la salute umana. Pertanto, tale fenomeno deve essere monitorato attraverso regolari piani di sorveglianza, integrati con i dati sul consumo di antimicrobici (AMU), per individuare precocemente nuove resistenze e/o pianificare misure per migliorare i programmi di controllo.

Una sorveglianza efficace dell'AMR non può prescindere da un approccio One Health: infatti, sebbene il rischio per la salute pubblica sia legato alla diffusione di batteri resistenti in persone e animali, anche l'ambiente naturale può svolgere un ruolo importante come conduttore di AMR.

Nel corso della presentazione verranno condivisi e discussi i risultati di alcune attività di ricerca inerenti ai piani di sorveglianza dell'AMR attivi presso la Sede Territoriale di Brescia, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna.

2) One Health: approccio olistico nella gestione degli animali

L'approccio One Health è l'unico possibile nell'era moderna. Gli animali vivono sempre più a contatto con le persone e vengono considerati quasi come parte della famiglia. Tuttavia, la salute degli animali domestici si riflette su quella dell'uomo, come potenziale fonte di infezioni ma anche di batteri antibiotico resistenti.

Gli animali di allevamento, fonte di alimento per l'uomo, rimangono sotto la lente d'ingrandimento come potenziale causa di malattie zoonosiche ma anche come incubatori di antibiotico resistenza dovuta alle condizioni di allevamento intensivo.

Intervengono

Dott.ssa Nicoletta Formenti

Dott. Giovanbattista Guadagnini

Moderata

Dott. Giuliano Lazzarini, Vicepresidente
Confprofessioni ER

A cura di

Confprofessioni ER

In collaborazione con

Comitato Consultivo delle Professioni
Emilia-Romagna
Regione Emilia Romagna

#R2B2023